

## Quanti tipi d'influenza si conoscono?

- l'influenza stagionale, che si verifica ad ogni stagione invernale nei paesi europei a partire da dicembre-gennaio fino a marzo-aprile e che si può prevenire con la classica vaccinazione annuale;
- l'influenza pandemica, più aggressiva della forma stagionale, che può interessare diversi continenti quasi contemporaneamente ma che si manifesta solo ad intervalli di tempo, che sono imprevedibili e che possono variare tra i 10 e i 40 o più anni;
- l'influenza aviaria.

## Che cos'è l'influenza aviaria?

L'influenza aviaria, o influenza dei polli, è una grave malattia che colpisce i volatili (polli, anatre, ecc.) ed è causata da un gruppo di virus - tra i quali il più noto è il virus H5N1 - che, solo eccezionalmente, possono interessare l'uomo

## Come si trasmette l'influenza aviaria?

Da animale ad animale: attraverso feci, secrezioni ed altro materiale organico.

Da animale a uomo: attraverso un contatto ravvicinato e prolungato con il sangue, le feci ed altro materiale organico degli animali infetti.

Da uomo a uomo: finora non esistono prove di questa possibile modalità di trasmissione.

## Il virus H5N1 può facilmente passare agli esseri umani?

No. I casi umani che si verificano nei Paesi del sud est asiatico sono dovuti allo stretto contatto tra uomo e animali infetti - polli e maiali - in condizioni igieniche precarie che non si riscontrano in Europa

## Ci si può contagiare col virus H5N1 mangiando pollo e uova?

No, e per diversi motivi.

1. La trasmissione del virus non avviene per via alimentare.
2. I prodotti del settore avicolo italiano sono sicuri e garantiti: le carni e le uova che vengono commercializzate subiscono una serie di verifiche di laboratorio che escludono l'infezione con virus influenzali.
3. La cottura di carne di pollo ed uova distrugge i virus dell'influenza aviaria.

## Si può continuare a consumare pollo e uova?

Sì, tranquillamente. Vale sempre il consiglio di acquistare carni e uova di sicura provenienza, e conservare i prodotti in maniera idonea (in frigorifero), consumandoli entro la data di scadenza.

## Avere un pollaio costituisce un rischio?

No, perché i volatili selvatici infetti possono contagiare i volatili dei pollai solo in situazioni particolari e, anche se ciò avvenisse, il passaggio del virus all'uomo non sarebbe automatico e vi sarebbe il tempo per prendere le idonee precauzioni. È, comunque, necessario mantenere il pollaio in buone condizioni igieniche e avvisare il veterinario nel caso di morie anomale.

## E' giustificata la paura che incute l'influenza aviaria?

Il timore che il virus H5N1 o altri virus dell'influenza aviaria possano trasmettersi alla popolazione è al momento infondato. L'influenza aviaria è una malattia che colpisce esclusivamente i volatili.

### Che cosa può provocare un'influenza pandemica?

Se dovesse improvvisamente emergere un nuovo e aggressivo virus influenzale capace di trasmettersi rapidamente da uomo a uomo - o se un virus dell'influenza aviaria come l'H5N1 imparasse a farlo - allora questo virus potrebbe diffondersi in tutto il mondo nel giro di settimane o mesi e provocare una pandemia.

### C'è un vaccino contro l'influenza pandemica?

Al momento attuale non esiste nessun vaccino per l'influenza pandemica perché questo potrà essere preparato solo nel caso in cui dovesse verificarsi una pandemia.

### E la classica vaccinazione antinfluenzale può essere utile contro l'influenza pandemica?

La vaccinazione antinfluenzale stagionale serve a prevenire l'influenza stagionale, ma non previene l'influenza aviaria da virus H5N1.

### Quest'anno, chi deve fare la vaccinazione contro l'influenza stagionale?

La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata, come ogni anno, per prevenire le complicanze della normale influenza in alcuni gruppi di persone: anziani, diabetici, cardiopatici, ecc. Ci si potrà vaccinare dall'inizio di novembre fino a tutto il mese di dicembre.

Quest'anno, inoltre, è consigliata a chi lavora negli allevamenti, nei macelli, o a stretto contatto con gli animali, per scongiurare un ipotetico doppio contagio (virus stagionale + virus aviario).

## Quanti tipi d'influenza si conoscono?

- l'influenza stagionale, che si verifica ad ogni stagione invernale nei paesi europei a partire da dicembre-gennaio fino a marzo-aprile e che si può prevenire con la classica vaccinazione annuale;
- l'influenza pandemica, più aggressiva della forma stagionale, che può interessare diversi continenti quasi contemporaneamente ma che si manifesta solo ad intervalli di tempo, che sono imprevedibili e che possono variare tra i 10 e i 40 o più anni;
- l'influenza aviaria.

## Che cos'è l'influenza aviaria?

L'influenza aviaria, o influenza dei polli, è una grave malattia che colpisce i volatili (polli, anatre, ecc.) ed è causata da un gruppo di virus - tra i quali il più noto è il virus H5N1 - che, solo eccezionalmente, possono interessare l'uomo

## Come si trasmette l'influenza aviaria?

Da animale ad animale: attraverso feci, secrezioni ed altro materiale organico.

Da animale a uomo: attraverso un contatto ravvicinato e prolungato con il sangue, le feci ed altro materiale organico degli animali infetti.

Da uomo a uomo: finora non esistono prove di questa possibile modalità di trasmissione.

## Il virus H5N1 può facilmente passare agli esseri umani?

No. I casi umani che si verificano nei Paesi del sud est asiatico sono dovuti allo stretto contatto tra uomo e animali infetti - polli e maiali - in condizioni igieniche precarie che non si riscontrano in Europa

Siccome...

- Un'epidemia globale di influenza (pandemia) non è in atto e al momento, non c'è alcun motivo di allarme
- Non è previsto che l'influenza stagionale in arrivo sia diversa da quella degli anni precedenti
- L'influenza aviaria è una malattia che riguarda i volatili
- In ogni caso, tutti i virus influenzali (compreso H5N1) non si trasmettono per via alimentare

...bisogna sapere che:

- Non serve fare scorte di farmaci antivirali, che vanno in ogni caso usati solo su prescrizione medica
- La vaccinazione contro l'influenza stagionale, come ogni anno, è raccomandata per le categorie a rischio.
- È opportuno evitare il "fai da te" e rivolgersi al proprio medico per chiedere consigli
- Non escludere dalla dieta carni bianche (es. pollo, tacchino) e uova.